SISTEMI OPERATIVI e LABORATORIO DI SISTEMI OPERATIVI (A.A. 14-15) – 12 FEBBRAIO 2016

IMPORTANTE:

LEGGERE LE INFORMAZIONI SUL RETRO DEL FOGLIO!!!

Esercizio

Si realizzi un programma **concorrente** per UNIX che deve avere una parte in **Bourne Shell** e una parte in **C**.

La <u>parte in Shell</u> deve prevedere **2 parametri**: il primo deve essere il nome assoluto di un direttorio che identifica una gerarchia (**G**) all'interno del file system e il secondo deve essere un carattere alfabetico minuscolo (**Cx**). Il programma deve cercare nella gerarchia **G** specificata tutti i direttori che contengono almeno *un* file leggibile che contenga (nel suo contenuto) almeno una occorrenza del carattere **Cx**. Si riporti il nome assoluto di tali direttori sullo standard output. <u>Al termine dell'intera esplorazione ricorsiva di G</u>, se sono stati trovati almeno **2** file, si deve invocare la parte in C passando come parametri i nomi dei file trovati (**F1, F2, ... FN**) -che soddisfano la condizione precedente- e il carattere **Cx**.

La <u>parte in C</u> accetta un numero variabile N+1 di parametri (con N maggiore o uguale a 2, da controllare) che rappresentano N nomi di file (F1, F2. ... FN), mentre l'ultimo rappresenta un carattere alfabetico minuscolo (Cx) (da controllare).

Il processo padre deve generare N processi figli (P0, P1, ... PN-1): i processi figli Pi (con i che varia da 0 a N-1) sono associati agli N file Fj (con j= i+1). Ogni processo figlio Pi deve leggere i caratteri del file associato Fj cercando il carattere Cx. I processi figli e il processo padre devono attenersi a questo schema di comunicazione a pipeline: il figlio P0 comunica con il figlio P1 che comunica con il figlio P2 etc. fino al figlio PN-1 che comunica con il padre. Questo schema a pipeline deve prevedere l'invio in avanti di un array di strutture dati ognuna delle quali deve contenere due campi: 1) c1, di tipo int, che deve contenere l'indice d'ordine dei processi; 2) c2, di tipo long int, che deve contenere il numero di occorrenze del carattere Cx calcolate dal corrispondente processo. Gli array di strutture DEVONO essere creati da ogni figlio della dimensione minima necessaria per la comunicazione sia in ricezione che in spedizione. Quindi la comunicazione deve avvenire in particolare in questo modo: il figlio P0 passa in avanti (cioè comunica) un array di strutture A1, che contiene una sola struttura con c1 uguale a 0 e con c2 uguale al numero di occorrenze del carattere Cx trovate da P0 nel file F1; il figlio seguente P1, dopo aver calcolato numero di occorrenze del carattere Cx nel file F2, deve leggere (con una singola read) l'array A1 inviato da P0 e quindi deve confezionare l'array A2 che corrisponde all'array A1 aggiungendo all'ultimo posto la struttura con i propri dati e la passa (con una singola write) al figlio seguente P2, etc. fino al figlio PN-1, che si comporta in modo analogo, ma passa al padre. Quindi, al processo padre deve arrivare l'array AN di N strutture (uno per ogni processo P0 ... PN-1). Il padre deve riportare i dati di ognuna delle N strutture su standard output insieme al pid del processo corrispondente e al carattere Cx.

Al termine, ogni processo figlio **Pi** deve ritornare al padre il valore intero corrisponde al proprio indice d'ordine (i); il padre deve stampare su standard output il PID di ogni figlio e il valore ritornato

IMPORTANTE:

- 1) Fare il login sui sistemi in modalità Linux usando il proprio **username** e **password**, aprire un browser sulla pagina ftp://lica02.lab.unimo.it/README, copiare il comando presente in un terminale ed eseguirlo rispondendo alle domande proposte: sul Desktop, viene creata automaticamente una directory studente_XXX al cui interno viene creato un file denominato student_data.csv che non va eliminato; infine, dopo avere copiato i propri file da chiavetta, passare in modalità testuale-
- 2) I file prodotti devono essere collocati nella directory studente_XXX dato che tale directory viene zippata e salvata automaticament sul server ad intervalli di tempo regolari. ALLA SCADENZA DEL TEMPO A DISPOSIZIONE VERRÀ ATTIVATA UNA PROCEDURA AUTOMATICA DI ESTRAZIONE, PER OGNI STUDENTE DEL TURNO, DEI FILE CONTENUTI NELLA DIRETTORY SPECIFICATA.
- 3) Il tempo a disposizione per la prova è di **120 MINUTI** per lo svolgimento di tutto il compito e di **90 MINUTI** per lo svolgimento della sola parte C.
- 4) Non è ammesso nessun tipo di scambio di informazioni né verbale né elettronico, pena la invalidazione della verifica: all'ingresso deve essere lasciato il/i cellulare/i sulla cattedra e potranno essere ripresi solo all'uscita.
- 5) L'assenza di commenti significativi verrà penalizzata, così come la mancanza del makefile!
- 6) AL TERMINE DELLA PROVA È INDISPENSABILE CONSEGNARE IL TESTO DEL COMPITO (ANCHE IN CASO CHE UNO STUDENTE SI RITIRI): IN CASO CONTRARIO, NON POTRÀ ESSERE EFFETTUATA LA CORREZIONE DEL COMPITO MANCANDO IL TESTO DI RIFERIMENTO.
- 7) SI RICORDA CHE IN CASO DI ESITO INSUFFICIENTE è necessario visionare il compito prima di potersi iscrivere a qualunque appello successivo!